

Periodico d'informazione
musicale e bandistica
della Federazione Bande
Siciliane.

Anno: V - N° 17

Periodo: dicembre 2019

FeBaSi

Federazione
Bande
Siciliane

Magazine

IN QUESTO NUMERO



“Le vie dell’Arte”:
Il Maestro Michalopoulos
dirige l’O. F. del Calatino



Il corso di propedeutica
musicale con la prof.ssa
Marcella Sanna



FeBaSi *Agenda* le prossime attività...

Tutti i dettagli su **febasi.com**



SOMMARIO

FeBaSi NEWS

pag. 2 - Le vie dell'arte, Concerto dell'Orchestra Fiati del Calatino Fe.Ba.Si (CT)

pag. 3 - Festival delle Bande Siciliane - Edizione 2019

pag. 4 - Il CEM 2019

pag. 5 - Corso di Propedeutica Musicale con Marcella Sanna a Custonaci

Musica & dintorni

pag. 13 - Perché la musica spinge a muoversi?

Fe.Ba.Si. Magazine Periodico della Federazione Bande Musicali Siciliane

Direttore responsabile:
Salvatore Di Salvo

Direttore editoriale:
Alfio Zito

Editore:
Associazione Fe.Ba. Si. (Federazione Bande Musicali Siciliane)
Sede Via Romeo, 19 – Acireale (CT)

Graphic Designer:
Carmelo Galizia

Stampato presso:
Tipografia Massimino Snc – Via Cavour, 50 Acireale (CT)

Direzione, Redazione e Amministrazione:
Via Romeo, 19 Acireale (CT)

Hanno collaborato per questo numero:
Alfio Musumeci - Alessandro Vinci

Fonte immagine di copertina: <https://pixabay.com/it/photos/sax-strumento-sassofono-jazz-4372140/>

FeBaSi Magazine - Pubblicazione registrata presso il Tribunale di Catania il 15/12/2014 – n.21.
Manoscritti, articoli e fotografie anche se non pubblicati non si restituiscono.
Periodico spedito in abbonamento ai soci dell'Associazione Fe.Ba.Si.
Titolare del trattamento dei dati è l'Associazione Fe.Ba.Si.
(Federazione Bande Musicali Siciliane)

Le vie dell'arte

Concerto dell'Orchestra Fiati del Calatino Fe.Ba.Si (CT)

Sabato 20 luglio 2019, si è tenuto, ad Acireale, presso la piazza antistante il Duomo di Acireale, il concerto conclusivo dello stage musicale tenuto dal maestro greco **Michele Michalopoulos**, direttore ospite che ha diretto l'orchestra territoriale FEBASI del calatino e concertato per tre giorni i brani oggetto di studio, nell'ambito della serata "Le vie dell'arte".

Il maestro Michalopoulos, proveniente dalla Grecia, intraprende gli studi musicali all'età di 9 anni, prima al Conservatorio di Corfù e dopo al Conservatorio Nazionale di Atene. Ha studiato Direzione per Orchestra di Fiati presso l'Istituto Superiore Europeo Bandistico (ISEB) di Trento, con Jan Cober, Carlo Pirola, Gianni Carracristi, Andrea Loss. Così come nella libera accademia DAS di Fermo, con S. Livi, Fulvio Creux e Mirko Birani. Si è laureato superando l'esame finale alla presenza del noto compositore e direttore d'orchestra Robert W. Smith.

Ha frequentato corsi di perfezionamento in Direzione - Orchestrazione e repertorio per Orchestra di fiati in Olanda, Germania, Spagna, Corfù e Italia

con compositori e direttori d'Orchestra di fama internazionale.

E' stato docente di teoria musicale e tromba, nonché Direttore delle classi musicali della Filarmonica di Corfù "Kapodistrias" dal 1997 al 2017.

Grazie alla propria attività concertistica ha collaborato con diversi artisti ed istituzioni di fama internazionale sia in Grecia che all'estero.

Ha scritto 3 composizioni originali per banda e più di 1150 sono le orchestrazioni per banda e trascrizioni per strumenti ad ancia ed ottoni, che sono stati eseguiti in Grecia, Italia, Spagna, Germania, Austria e Portogallo.

Tra i brani eseguiti e diretti dal Maestro Michalopoulos, Marcia della Jazz suite di Shostakovic, Coral de Canterbury di Jan Van de Roost, Diogenes di Jacob de Haan.

Alfio Musumeci



Festival delle Bande Siciliane - Edizione 2019

Anche quest'anno si è svolto il Festival delle Bande Siciliane, giunto oramai alla sua terza edizione e curato sempre dalla Fe.Ba.Si. Il festival si è svolto in due appuntamenti e ciascuno in due città diverse della interland catanese: Pedara (in occasione dei festeggiamenti di Maria SS. Annunziata) e Mascali.

La prima tappa, svoltasi a Pedara il 15 Settembre del 2019 in collaborazione con il Comitato dei Festeggiamenti di Maria SS. Annunziata, ha visto la partecipazione dei complessi bandistici l'Associazione Musicale Bruno Castronovo di Ramacca, diretta dal M° Salvatore Castronovo, l'Orchestra di fiati "Symphonica" di



Viagrande, diretta dal M° Lucio Pappalardo, l'Orchestra di fiati "Etna Ensemble" di Trecastagni, diretta dal M° Alfio Musumeci e l'Orchestra di fiati "Arturo Toscanini" di Biancavilla, diretta dal M° Carmelo Galizia. Mascali ha, invece, ospitato la seconda tappa, svoltasi in collaborazione con il comitato festeggiamenti di San Leonardo Abate, il 6 ottobre del 2019. A questo secondo appuntamento hanno preso parte altre tre bande, delle quali due provenienti dalla provincia di Catania e una da quella di Messina: l'Orchestra "Armonie della Contea" di Mascali, diretta dal M° Giulio Nido, il Corpo Bandistico "Santa Cecilia" di Villafranca Tirrena (Messina), diretto dal M° Emanuele Celona, e il Corpo Bandistico "Citta di Pedara" diretto dal M° Alfio Platania.

A.M.



Il CEM 2019

Il CEM (Campus Estivo Musicale), giunto oramai alla sua 14[°] edizione, è una sorta di corso estivo, dedicato a giovani musicisti sotto i 18 anni. Organizzato dalla Fe.Ba.Si. si è svolto presso l'ormai consolidata struttura "Le Vigne" di Santa Maria di Licodia (CT), situata alla pendici dell'Etna.

Quest'ultima edizione, al fine di soddisfare le tantissime richieste, si è svolta, come di consueto, divisa in due appuntamenti: il primo, dedicato ai ragazzi di età compresa tra i 10 e 14 anni è stato tenuto dal M[°] Nicola Scavone, dal 7 al 14 Luglio, mentre il secondo, dedicato ai ragazzi di età compresa tra 14 e 18 anni, ha visto protagoni-

sta il M[°] Maurizio Managò, dal 21 al 27 Luglio 2019.

Lo scopo del CEM è stato la crescita dei giovani musicisti, in senso lato. Infatti, si è trattato di un corso di formazione orchestrale, al fine di sviluppare attraverso la musica d'insieme: l'intonazione, la qualità del suono, la tenuta ritmica, le capacità tecnico-strumentali, senza trascurare le capacità di ascolto tra i vari strumentisti. Durante il campus sono stati affrontati composizioni presi in prestito dalla letteratura originale per banda.

I ragazzi, attraverso le tante attività ludico-musicali, hanno imparato non solo a stare insieme, ma

anche a rispettare l'ambiente e le regole di convivenza civile e sociale.

Le tante attività musicali sono state intercalate da intensi momenti di studio e ampi momenti di svago e relax, durante i quali i giovani musicisti hanno avuto la possibilità, oltre che di crescere musicalmente, di divertirsi e fare delle nuove esperienze.

Il concerto conclusivo della 14[°] edizione, si è tenuto il 27 Luglio presso la Cattedrale Maria SS. Annunziata di Acireale, ed è stato diretto dal M[°] Maurizio Managò.

A.M.



Corso di Propedeutica Musicale con Marcella Sanna a Custonaci

Si è svolto a Custonaci, nei giorni 26 e 27 ottobre del 2019, presso il salone della sede sociale dell'Associazione Culturale Musicando, un corso di propedeutica musicale, con la professoressa **Marcella Sanna**, dal titolo: "MUSICA A SCUOLA tra danza, canto e strumenti".

Numerosa è stata la partecipazione dei corsisti (insegnanti di musica, docenti scolastici, laureandi al Conservatorio e anche ragazzi giovanissimi curiosi di apprendere) e provenienti principalmente dalle province di Trapani e Palermo.

Il corso è stato strutturato seguendo lo sviluppo di alcune principali tematiche musicali da

proporre durante le ore di musica a scuola, oppure attraverso laboratori pomeridiani, come progetti extrascolastici o semplicemente nei vivai delle associazioni musicali. La professoressa ha lavorato, durante tutto il corso, come se avesse davanti un gruppo di bambini; infatti quasi mai spiegava prima l'attività da svolgere ma si agiva in maniera spontanea e naturale grazie all'ascolto ed all'osservazione. Operando in questo modo si è fatto prevalere l'uso dell'istinto e della semplice imitazione; i vari esercizi proposti, inizialmente in maniera molto semplice, venivano successivamente, rapidamente variati, aumentando

gradualmente il livello di difficoltà. Durante le attività non sono mancate comunque le relazioni inter ed intradisciplinari con un confronto serrato non solo tra il docente ed i corsisti, ma anche tra gli stessi allievi; tale confronto ha permesso lo scambio di opinioni che hanno contribuito ad arricchire il bagaglio culturale dei singoli partecipanti. Al termine di ogni argomento o di ogni attività proposta ci si fermava per permettere ad ognuno di commentare o esprimere le proprie opinioni, esperienze o idee, in merito agli argomenti trattati, facendo sempre attenzione e riferimento ai sapienti consigli dell'esperta. Marcella Sanna,



docente del corso ha illustrato con dovizie di particolari, le tempistiche da seguire con i bambini e le modalità di somministrazione delle attività proposte. Si è fatto uso di basi musicali specifiche, della voce, del corpo, di oggetti vari (nastri, fiocchi, ecc) strumenti a percussione (tamburelli, congas, bonghetti, timbales, djembè, ecc), strumentario Orff, cartoncini ed altro materiale per svolgere le attività ritmiche proposte che si basavano principalmente sulla body percussion. Spesso sono stati citati riferimenti o parallelismi ad alcuni esempi pratici che avvengono durante le prove o le esecuzioni di un'orchestra o di una banda musicale, enfatizzando quanto importante sia recepire certi meccanismi a determinati

fenomeni cognitivi.

Attraverso le molteplici attività svolte è venuto fuori un *modus operandi* che ha dato molta importanza all'inventiva e all'improvvisazione, nonché alla creatività di tutti i bambini. Si è appresa una nuova metodologia, lontana dagli schemi classici tradizionali (spiegazione, applicazione e correzione), bensì una, il cui scopo è quello di evitare azioni ripetute, eseguite senza l'uso della coscienza.

Tra gli esercizi proposti dalla Sanna, alcuni di questi, hanno messo in seria difficoltà molti corsisti, i quali seppur musicisti esperti, hanno evidenziato come la rigida educazione musicale ricevuta da piccoli, ne limiti la libertà e la naturalezza da grandi, poiché molto

legati allo "spartito". La metodologia proposta dalla docente, ha mostrato l'importanza e la libertà di espressione di ciascun bambino, il quale deve crescere senza il timore di essere giudicato.

I tanti spunti di riflessione, venuti fuori attraverso le tante attività proposte, sono stati numerosi e decisamente positivi, dimostrando quanto importante sia partecipare a questi corsi di perfezionamento, non solo per coloro che lo fanno per la prima volta, ma anche per quelli che hanno avuto la fortuna, grazie alla FEBASI, di ripetere la stessa esperienza con docenti diversi.

Alessandro Vinci



Perché la musica spinge a muoversi?

Nemmeno i più abbottonati possono evitarlo: quando sentiamo il nostro pezzo preferito non riusciamo a stare fermi. Perché succede?

La musica è sicuramente connessa alle emozioni, e queste sono a loro volta connesse al movimento, tanto che la parola “emozione” significa proprio “muoversi verso”. Ora gli scienziati ne hanno le prove: l’elaborazione cerebrale della musica e del movimento è controllata da circuiti comuni. Per accertarlo, un gruppo di ricercatori del Dartmouth College (Usa) ha svolto uno studio su un campione di 50 studenti, divisi in due gruppi. Ai ragazzi è stato chiesto di associare le proprie emozioni (rabbia, felicità, tranquillità, tristezza e paura) alle note di un pianoforte (primo gruppo) oppure al movimento di una pallina animata (secondo gruppo). In entrambi casi, l’intensità della musica o del movimento era regolata da loro con un cursore.

LINGUAGGIO. La prima scoperta è stata che i due gruppi (sia quello che esprimeva le emozioni con la musica, sia quello che le segnalava con il movimento) avevano fissato i cursori quasi agli stessi livelli. I dati ricavati dagli americani sono poi stati paragonati a quelli raccolti su 87 abitanti di un villaggio in Cambogia. Anche lì, la posizione dei cursori è risultata quasi identica a quella Usa, evidenziando il coinvolgimento di un substrato neuronale comune: un linguaggio universale delle emozioni e l’idea del movimento legata a esse.

Arrivederci al prossimo numero!

Tieniti sempre aggiornato e seguici su...



FEBASI.COM

